

incasso per le cessioni legali. Per la stessa legge da quest'anno anche le quote di rischio dipendenti dalle dette cessioni parteciperanno agli utili; le deliberazioni da adottare al riguardo saranno proposte separatamente. Frattanto dichiara che, nonostante i maggiori oneri, sarà possibile assegnare agli assicurati la stessa quota deliberata sul bilancio 1938 del 5 per mille sui capitali o del 6% di riduzione del premio.

La partecipazione dello Stato si ragguaglia, sempre per effetto del nuovo provvedimento legislativo, alla somma delle due partecipazioni assegnate agli assicurati dell'Istituto e a quelle delle compagnie private ed è per il 1939 di L.31.540.958,75.

Il Direttore generale espone quindi i risultati della produzione del 1939, che ha superato i 3 miliardi di lire ed informa che il portafoglio alla fine dell'anno ha raggiunto circa 20 miliardi di capitali assicurati.

Petretti, pur non dovendosi oggi procedere alla discussione del bilancio, ritiene di interpretare il pensiero unanime del Comitato esprimendo al Presidente e al Direttore generale, artefici di così brillanti risultati, il più vivo elogio.

Il Comitato si associa.

° ° °

b) PARTECIPAZIONE DEGLI ASSICURATI AGLI UTILI -

Il Direttore generale riferisce che l'Istituto, attualmente, nell'attribuire una quota utili agli assicurati per i contratti e messi direttamente, segue due sistemi: utili in aumento del capitale assicurato e utili in contanti, andati in vigore rispettivamente il 1° luglio 1931-IX e il 1° luglio 1936-XIV. In entrambi i si-

